

Piano Annuale Inclusività

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

| A. Rilevazione dei BES presenti: | n° |
|--|------------|
| 1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) | 73 |
| ➤ minorati vista | 1 |
| ➤ minorati udito | 2 |
| ➤ Psicofisici | 70 |
| 2. disturbi evolutivi specifici | 49 |
| ➤ DSA | 46 |
| ➤ ADHD/DOP | 2 |
| ➤ Borderline cognitivo | |
| ➤ Altro | 1 |
| 3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) | 60 |
| ➤ Socio-economico | X |
| ➤ Linguistico-culturale | |
| ➤ Disagio comportamentale/relazionale | |
| ➤ Altro | |
| Totali | 182 |
| % su popolazione scolastica | 18% |
| N° PEI redatti dai GLHO | 73 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria | 49 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria | |

| B. Risorse professionali specifiche | <i>Prevalentemente utilizzate in...</i> | Sì / No |
|---|---|----------------|
| Insegnanti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | SI |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | SI |
| AEC | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | SI |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | SI |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | SI |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | SI |
| Funzioni strumentali / coordinamento | COORDINAMENTO | SI |
| Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES) | COORDINAMENTO, FORMAZIONE, PROGETTAZIONE | SI |
| Psicopedagogisti e affini esterni/interni | COORDINAMENTO, FORMAZIONE, PROGETTAZIONE | SI |
| Docenti tutor/mentor | | |
| Altro: | | |
| Altro: | | |

| C. Coinvolgimento docenti curricolari | <i>Attraverso...</i> | Sì / No |
|--|---|----------------|
| Coordinatori di classe e simili | Partecipazione a GLI | SI |
| | Rapporti con famiglie | SI |
| | Tutoraggio alunni | SI |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva con riferimento al percorso di studi | SI |
| | Altro: | |
| Docenti con specifica formazione | Partecipazione a GLI | SI |
| | Rapporti con famiglie | SI |
| | Tutoraggio alunni | SI |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | SI |
| | Altro: | |
| Altri docenti | Partecipazione a GLI | NO |
| | Rapporti con famiglie | SI |
| | Tutoraggio alunni | SI |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | SI |
| | Altro: | |

| | | |
|---|---|-----------|
| D. Coinvolgimento personale ATA | Assistenza alunni disabili | SI |
| | Progetti di inclusione / laboratori integrati | SI |
| | Altro: | |
| E. Coinvolgimento famiglie | Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva | SI |
| | Coinvolgimento in progetti di inclusione | SI |
| | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante | SI |
| | Altro: | |
| F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità | SI |
| | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili | SI |
| | Procedure condivise di intervento sulla disabilità | SI |
| | Procedure condivise di intervento su disagio e simili | SI |
| | Progetti territoriali integrati | SI |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | SI |
| | Rapporti con CTS / CTI | SI |
| | Altro: | |
| G. Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati | SI |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | SI |
| | Progetti a livello di reti di scuole | SI |
| H. Formazione docenti | Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe | SI |
| | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva | SI |
| | Didattica interculturale / italiano L2 | SI |
| | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) | SI |
| | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) | SI |
| | Altro: ICF | SI |

| Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
|--|----------|----------|----------|----------|----------|
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo | | | | | X |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti | | | | X | |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; | | | X | | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola | | | | | X |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; | | | | | X |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; | | | X | | |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; | | | | | X |
| Valorizzazione delle risorse esistenti | | | | | X |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione | | | | | X |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. | | | | | X |
| Altro:INSERIMENTO LAVORATIVO PROTETTO | | | | | X |
| Altro: | | | | | |
| <i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i> | | | | | |
| <i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i> | | | | | |

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

1) Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) :

-Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

L'Istituto istituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012, dalla Circolare MIUR n. 8, del 6 marzo 2013 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un "Piano Annuale per l'Inclusività".

-Compiti e funzioni del GLI:

1. rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione;
2. raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici;
3. consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
4. raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi;
5. elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusività";
6. interfaccia con CTS, servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

-Composizione del gruppo:

Dirigente Scolastico;
Funzioni Strumentali;
Coordinatore per le attività di sostegno;
Referente DSA;
Referente Svantaggio;
Docenti per le attività di sostegno (area 1,2,3,4);
Rappresentanza dei docenti coordinatori di classe;
Personale ATA;
Assistenti all'autonomia e alla comunicazione;
Psicologo C.I.C..

-Consiglio di Classe:

- ha il compito di segnalare gli studenti per i quali è opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica sulla base di elementi oggettivi (es. segnalazioni degli operatori e servizi sociali) ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche didattiche e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia;
- deve predisporre un piano didattico personalizzato (PDP) e individualizzato sentita la famiglia che lo redige insieme al Consiglio di classe e lo sottoscrive insieme al D.S. in cui definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico, tranne nei casi di disabilità.

-GLH operativo:

elabora il piano educativo individualizzato in presenza della certificazione di disabilità, come stabilito dalla legge 104/92.

-GLH Istituto:

É composto dal DS, dal coordinatore delle attività di sostegno, dai docenti di sostegno, dai rappresentanti dei servizi territoriali e dalle famiglie.

Discute e recepisce la proposta di "Piano Annuale per l'Inclusione" e la adatta in base alle risorse assegnate alla scuola.

-Collegio dei Docenti:

Discute e delibera il piano annuale per l'inclusività, gli obiettivi da perseguire proposti dal GLI e le attività da porre in essere.

Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

2) Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Organizzazione di corsi di formazione funzionali alle strategie su tematiche BES e per la realizzazione del PAI.

3) Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di classe nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza indulgere in "aiuti" né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza". Le verifiche per la valutazione saranno diversificate coerentemente al tipo di disabilità, disturbo o svantaggio. Per le stesse saranno previsti tempi differenziati di esecuzione per consentire una sufficiente riflessione.

Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima delle stesse.

- **DSA:**
 - o non è contemplato il raggiungimento dei "livelli minimi" degli obiettivi;
 - o si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale;
 - o sono previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera);
 - o si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali.
- **altri alunni Bes:**
 - o possono essere fissati obiettivi minimi nei PDP.
- **Disabili:**
 - o si terrà conto dei risultati conseguiti nelle varie aree.

4) Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le metodologie e gli interventi diversificati sia per i portatori di handicap sia per i ragazzi con svantaggio sociale, linguistico, economico, vedranno impegnate le risorse umane interne all'istituto o già in collaborazione con lo stesso (docenti, psicologi o pedagogisti, insegnanti di sostegno, psicologo C.I.C., laboratori, associazioni convenzionate).

5) Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola si propone di effettuare consultazioni informativo-gestionali con CTS e CTI in seguito alle quali saranno utilizzati le eventuali risorse messe a disposizione.

6) Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Sensibilizzare le famiglie al dialogo e alla partecipazione attraverso il loro coinvolgimento nelle attività scolastiche.

7)Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Individuazione degli alunni con problematiche di esclusione, programmazione dei percorsi personalizzati o differenziati, individuazione degli strumenti compensativi o dispensativi, impiego funzionale delle risorse umane, strumentali e finanziarie.

8)Valorizzazione delle risorse esistenti

Verranno utilizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali nei percorsi del Piano PAI

9)Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si continuerà e rafforzerà un rapporto già esistente con le Associazioni del territorio in progetti di inclusione sociale attraverso protocolli di intesa.

10)Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Si rafforzeranno i contatti e i momenti di confronto delle attività non solo di orientamento in ingresso e in uscita ma anche in progetti che vedranno il coinvolgimento delle scuole del territorio dei diversi gradi dell'istruzione.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data ____05/06/2014____

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____